



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.17 DEL 9 FEBBRAIO 2017

OGGETTO: affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Istituto Romano di San Michele –
CIG 6971780ED8 – determinazione a contrarre

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Bilancio

Estensore dell'atto: Dott.ssa Roberta Valli

data 07.02.2017

Visto per l'istruttoria dell'atto:

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 07.02.2017

Nulla Osta del Responsabile dell'Ufficio di Bilancio – Dott.ssa Roberta Valli

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 07.02.2017



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che

- attualmente, con Delibera del Commissario Straordinario Regionale n. 24 del 29 febbraio 2012, è stato incaricato, a sensi del regolamento di contabilità delle IPAB, Tesoriere dell'Istituto Romano di San Michele l'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo di Roma, la cui convenzione verrà a scadere il prossimo 31.03.2017;
- l'art. 24 della convenzione prevede la possibilità di rinnovo per un quinquennio;
- con nota prot. n. 4 del 02.01.2017 l'Istituto Tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Roma, ha manifestato la volontà di non proseguire nel rinnovo, impegnandosi contestualmente a svolgere il suddetto servizio, nelle more della conclusione della gara per l'affidamento ex novo del nuovo servizio di tesoreria e cassa, in regime di "proroga tecnica temporanea";

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, occorre procedere all'esperimento di procedura aperta per l'affidamento a regime del servizio di tesoreria e cassa;

Verificato che né la Consip S.p.A. né la Centrale Acquisti della Regione Lazio hanno attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge n. 23 dicembre 1999, n. 488, per cui occorre procedere in via autonoma;

Dato atto che *"l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria si sostanzia in una concessione di servizi che, in linea di principio, resta assoggettato alla disciplina del Codice degli appalti solo nei limiti specificati dall'art. 30..."* (Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011, sez. V 6/6/2011 n. 3377);

Considerato che si intende comunque applicare la procedura cui all'articolo 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 per maggior trasparenza e concorrenza ancorché si presuma un importo notevolmente sotto la soglia di 40.000,00 euro;

Tenuto conto che, recentemente, si registrano notevoli difficoltà ad affidare questo tipo di servizi e si intende quindi dare la massima pubblicità e concorrenza all'affidamento stesso utilizzando la procedura aperta cui all'articolo 60 del D.Lgs n. 50/2016 riferendola ai soli adempimenti dell'articolo 36;

Ritenuto di esperire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per il periodo 01.4.2017-31.03.2022, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria e cassa per il periodo 01.04.2017-31.03.2022 allegato al presente atto;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Visto il combinato disposto dell'art. 208 e ss. del D. Lgs n. 267/2000 e del D.L.gs. n. 385/1993 e s.m.i., in materia di Servizio di Tesoreria, da cui si evince che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti specifici per poter svolgere tale attività;

Ritenuto di esentare i partecipanti dalla prestazione di garanzie ai sensi degli artt. 93 (cauzione provvisoria) e 103 (cauzione definitiva) del D.Lgs. n. 50/2016 (ex artt. 75 e 113 D.L.gs. n. 163/2006), in quanto norme cogenti in presenza di appalto di servizi e non di concessioni (cfr. TAR Veneto, sez. I, 15 giugno 2011, n. 1037);

Dato atto che, non sussistendo rischi da interferenza nell'esecuzione della concessione in oggetto, gli oneri della sicurezza relativi a tali rischi sono pari a zero, pertanto non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m. e i.;

Considerato che per il servizio di tesoreria, inteso come servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con la sola acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) al momento dell'avvio della procedura di affidamento (determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, par. 4.2 "Servizio di tesoreria degli enti locali");

Visti il bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati, e ritenuti meritevoli d'approvazione;

Dato atto che, pur non essendo vincolante applicare tutte le norme inerenti gli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene utile, onde garantire il principio della adeguata pubblicità delle procedure, pubblicare il bando e il disciplinare di gara allegato al presente decreto all'albo pretorio dell'Ente, nella sezione Bandi sul sito dell'IRSM (www.irmsm.it) e sul BURL;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Rilevato che si è proceduto a richiedere il codice CIG identificativo della gara e che il codice assegnato è il seguente: 6971780ED8;

SU proposta dell'Ufficio Bilancio;

VISTI i poteri del Presidente dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto;

VISTA la legge 17.07.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 04 maggio 2001 n. 207;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto adottato in ossequio alle disposizioni di cui al decreto di nomina del Presidente della Regione Lazio n.T00031 del 4 marzo 2016:

- 1) di esperire, per le ragioni sopra esposte, una gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'IPAB - Istituto Romano di San Michele, per il periodo dal 01.4.2017 al 31.03.2022, con riferimento all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, con possibilità di prolungamento di un anno;
- 2) di stimare in complessivi € 25.000,00 il valore del contratto, calcolato come valore presunto del servizio concesso nell'intero periodo;
- 3) di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato secondo le modalità previste nel bando e nel disciplinare;
- 4) di approvare il bando e il disciplinare di gara corredato dei suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 5) di garantire l'adeguata pubblicità ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti con le modalità di cui in premessa, tenuto conto del rilievo economico del servizio, relativamente modesto;
- 6) di dare atto che le offerte saranno esaminate da una commissione giudicatrice i cui membri, ai sensi dell'art. 77 commi 3 e 7 del D. Lgs. n. 50/2016, verranno nominati con apposito decreto e di osservare quanto stabilito dal Consiglio di Stato che ha ribadito che, anche nelle concessioni di servizi, la commissione di gara deve necessariamente essere nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del 9 febbraio 2017.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli